

INFORMATORE

della Parrocchia S. Cristoforo in OSSONA - www.parrocchiaossona.it

Decanato di Magenta - Zona pastorale IV - Diocesi di Milano

marzo 2013



ANNO DELLA FEDE 2012-2013

BENEDETTO XVI

Dal mese di febbraio e marzo gli occhi e il cuore dei cattolici di tutto il mondo sono puntati sul Vaticano, da quando nella festa della Madonna di Lourdes (11 febbraio) il **Papa Benedetto XVI annunciava la sua libera decisione di dimettersi lasciando il soglio di San Pietro il 28 febbraio.**

E' stata una notizia inaspettata per tutto il mondo. Dopo il primo momento di sconcerto la Chiesa ha compreso la profondità delle motivazioni che il Papa individua a partire dalle sue precarie condizioni di salute, dovute anche alla veneranda età di 86 anni. Abbiamo visto **un Papa molto umano che ha preso atto della sua fragilità.**

Abbiamo ammirato **lo spessore della sua fede** perché questa scelta è stata presa unicamente nella preghiera e nel dialogo con Gesù, sposo della Chiesa.

Ci siamo inchinati di fronte alla **sua profonda umiltà.**

Nessuno gli aveva chiesto tale rinuncia, ma lui spontaneamente ha deciso, mostrandosi non attaccato al potere ma dedito al servizio **memore della frase evangelica "siamo servi inutili".**

Con la sua decisione **ha dimostrato un grande amore verso la Chiesa** per il bene della quale si mette da parte perché essa possa avere un Pastore terreno nel pieno delle energie.

Ha mostrato di comprendere bene che **la Chiesa non è proprietà di nessuno** ma è la sposa di Gesù Cristo del quale i pastori umani sono solo vicari.

Con questo gesto ha dato una lezione di vita a tutti per combattere il carrierismo e non essere legati ad una poltrona di comando.

Questo Papa passerà alla storia, come è stato per San Celestino V che in circostanze ben diverse, nel

XIII secolo, rinunciò al Papato. Incompreso da Dante Alighieri che, da un'interpretazione molto popolare del 60° verso del III canto dell'inferno, lo bollò di viltà "per il gran rifiuto", è stato poi santificato dalla Chiesa.

Questa rinuncia non obbligherà nessun altro Papa a ripetere il gesto, perché il papato non è a tempo, ma certamente dà un messaggio tale per cui più nessuno potrà non confrontarsi con questa scelta, visto il prolungarsi della vita umana ed il bisogno di avere un Pontefice all'altezza dei suoi compiti di Pastore universale, in un mondo in continua e rapida evoluzione.

Se il Papa Giovanni Paolo II aveva fatto la scelta di morire sul campo, testimoniando anche nella malattia, questo Papa ha fatto la scelta di mettersi a fianco affinché un altro potesse rappresentare la Chiesa di fronte al mondo. Non abbandonando la Chiesa ma la servirà nella preghiera di intercessione all'interno di un monastero all'ombra del cupolone e nascosto al mondo intero.

Conserverà la veste bianca (ma senza mantella) ed assumerà il titolo di Papa Emerito conservando il nome di Benedetto XVI.

Senz'ombra di dubbio questo è un gesto innovativo nella vita della Chiesa, come quando Papa Paolo VI rinunciò ad indossare la TIARA.

Colui che da cardinale veniva definito un rigido conservatore curiale si è dimostrato invece una persona mite, umile e riformatore ad iniziare proprio da se stesso.

Questo sì che è il Vangelo incarnato! Questa sì che è una testimonianza che sorprende il mondo e fa tanto bene alla Chiesa stessa.



CALENDARIO ECCLESIALE - DIOCESANO - PARROCCHIALE MARZO - APRILE 2013

DOMENICA	3 MARZO	• DOMENICA INSIEME CON LA 4 ^A ELEMENTARE
DOMENICA	10 MARZO	• DOMENICA INSIEME CON LA 3 ^A ELEMENTARE
DOMENICA	17 MARZO	• FESTA DEI PAPA'
DOMENICA	24 MARZO	• DOMENICA INSIEME CON LA 2 ^A ELEMENTARE • DOMENICA DEGLI ULIVI
DOMENICA	31 MARZO	• PASQUA DI RESURREZIONE
LUNEDÌ	1 APRILE	• GRIGLIATA DEI GIOVANI IN ORATORIO
LUNEDÌ MERCOLEDÌ	1 APRILE 3 APRILE	• PELLEGRINAGGIO DEI QUATTORDICENNI A ROMA
DOMENICA	7 APRILE	• ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

PASQUA

Pasqua significa passaggio, dal male al bene, dalla morte alla vita grazie alla Resurrezione di Gesù che ha vinto sul peccato, sulla morte e sul demonio.

La Pasqua di quest'anno ci trova particolarmente in una situazione di smarrimento. Nella Chiesa le improvvise dimissioni del Papa hanno provocato la SEDE VACANTE ed in questi giorni celebrando la Messa senza citare il nome del Papa si avverte che c'è un vuoto, manca qualcuno.

Nella società civile le ultime elezioni hanno provocato uno sconcerto. Si teme che l'Italia non riesca a darsi un governo all'altezza della situazione. La crisi economica morde ancora. Tante famiglie hanno l'affanno ed alcune reggono grazie alla pensione dei propri "vecchi".

Mai come oggi, quindi, **abbia-**



mo bisogno di una vera Pasqua, sia nel nostro interno personale che nella Chiesa e nella società civile. Abbiamo **bisogno di una riscossa spirituale e morale**.

La Chiesa ha bisogno di un nuovo Papa che prenda in mano il timone della barca di Pietro e la guidi tra i flutti delle vicende umane. L'Italia ha bisogno di guide oneste ed impegnate per il bene comune.

Continuiamo a compiere il nostro dovere come delle laboriose formiche sperando sempre contro ogni illusione, perché Dio è vicino a noi e Gesù, anche quando sembra riposare, è sulla barca perché la Chiesa è Sua e non la farà affondare, ed il mondo è sempre guardato a vista dagli occhi e dal cuore di Dio.

VISITATE IL SITO INTERNET :

www.parrocchiaossona.it

vi troverete molte informazioni sulla nostra parrocchia, tra cui anche l'Informatore, il **calendario parrocchiale** ed il **foglio messa domenicale** (stampabili), gli avvisi settimanali, notizie dell'oratorio, le foto di tutte le iniziative oratoriane e non, collegamenti con la Diocesi, e tanto altro ancora.

GIOVEDÌ 21 MARZO 2013

ALLE ORE 21,00

AL CENTRO PARROCCHIALE

2° INCONTRO del ciclo:

I SANTI - TESTIMONI DI FEDE

Frà Pasquale Ghezzi ci parlerà di

SAN FRANCESCO

AMMALATI

La visita del parroco agli ammalati della parrocchia si tiene nel tempo pasquale (aprile-maggio) per confluire nella **giornata parrocchiale dell'ammalato che si svolge domenica 19 maggio**, solennità di Pentecoste.

GRUPPO SPORTIVO ORATORIANO

Avendo una struttura calcistica che altri oratori sognano, vogliamo tenerla viva ed utilizzarla per la gioventù oratoriana.

Ecco allora che gli studenti che non appartengono a società competitive e vogliono praticare il calcio amatoriale si ritrovano alcune volte la settimana per allenamenti sul nostro campo grande.

Se in futuro il numero degli atleti, la loro preparazione, la presenza di alcuni adulti dirigenti lo permetteranno non escludiamo di partecipare alle attività del CENTRO SPORTIVO ITALIANO.

Sono aperte le adesioni al Gruppo Sportivo Oratoriano che in passato aveva promosso il Basket maschile ed il Volley femminile.

FESTA DEL PAPA'

Uno degli appuntamenti della vita oratoriana è la **festa del papà nella domenica vicina al 19 marzo**, festa di san Giuseppe padre terreno di Gesù e patrono di tutti i papà.

Festeggeremo quindi tutti i papà domenica 17 marzo con la Messa alle 11,00 in chiesa seguita dall'aperitivo sul sagrato e dal pranzo in oratorio. I ragazzi, adolescenti e giovani vogliono così ringraziare il loro genitore.

Sono pure invitati i papà dei bambini della scuola Bosi che iniziano così a prendere conoscenza dell'ambiente oratoriano che sarà, così speriamo, la loro seconda casa negli anni della adolescenza e giovinezza.

INFORMATORE - n° 1 anno 2013 -
della Parrocchia S. Cristoforo - OSSONA (MI)

DIRETTORE - Don ANGELO OLDANI -
REDAZIONE - Pietro Turri - Anna Maria Colombo - Andrea Micarelli (web editor)
ALLA RISOGRAFIC RC 6300 - Cardani Fabrizio
REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO
CON IL NUMERO 105 IN DATA 22/02/1988
Redazione P.zza S. Cristoforo 1 - 20010 Ossona
Sito internet: www.parrocchiaossona.it

8 MARZO

GIORNATA DEDICATA ALLA DONNA

Pubblichiamo uno stralcio della lettera che Papa Giovanni Paolo II ha scritto alle donne il 29 giugno 1995:

"GRAZIE, CARE DONNE"

Grazie a te, donna-madre, che ti fai grembo dell'essere umano nella gioia e nel travaglio di un'esperienza unica, che ti rende sorriso di Dio per il bimbo che viene alla luce, ti fa guida dei suoi primi passi, sostegno della sua crescita, punto di riferimento nel successivo cammino della vita.

Grazie a te, donna-sposa, che unisci irrevocabilmente il tuo destino a quello di un uomo, in un rapporto di reciproco dono, a servizio della comunione e della vita.

Grazie a te, donna-figlia e donna-sorella, che porti nel nucleo familiare e poi nel complesso della vita sociale le ricchezze della tua sensibilità, della tua intuizione, della tua generosità e della tua costanza.

Grazie a te, donna-lavoratrice, impegnata in tutti gli ambiti della vita sociale, economica, culturale, artistica, politica, per l'indispensabile contributo che dai all'elaborazione di una cultura capace di coniugare ragione e sentimento, ad una concezione della vita sempre aperta al senso del "mistero", alla edificazione di strutture economiche e politiche più ricche di umanità.

Grazie a te, donna-consacrata, che sull'esempio della più grande delle donne, la Madre di Cristo, Verbo incarnato, ti apri con docilità e fedeltà all'amore di Dio, aiutando la Chiesa e l'intera umanità a vivere nei confronti di Dio una risposta "sponsale", che esprime meravigliosamente la comunione che Egli vuole stabilire con la sua creatura.

Grazie a te, donna, per il fatto stesso che sei donna! Con la percezione che è propria della tua femminilità tu arricchisci la comprensione del mondo e contribuisce alla piena verità dei rapporti umani.

Ma il grazie non basta, lo so. Siamo purtroppo eredi di una storia di enormi condizionamenti che, in tutti i tempi e in ogni latitudine, hanno reso difficile il cammino della donna, misconosciuta nella sua dignità, travisata nelle sue prerogative, non di rado emarginata e persino ridotta in servitù. Ciò le ha impedito di essere fino in fondo sé stessa, e ha impoverito l'intera umanità di autentiche ricchezze spirituali.

Vegli Maria, Regina dell'amore, sulle donne e sulla loro missione al servizio dell'umanità, della pace, della diffusione del Regno di Dio!

Con la mia Benedizione.

Dal Vaticano, 29 giugno 1995 – solennità dei Santi Pietro e Paolo

Giovanni Paolo II

NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE**ALL'OMBRA DELLA CROCE**

- 2) **GORNATI GIUSEPPE**
(classe 1925) morì il 2 febbraio 2013
- 3) **BERRA ANGELO**
(classe 1935) morì il 4 febbraio 2013
- 4) **GORNATI ROSA**
(classe 1927) morì il 4 febbraio 2013

- 5) **MEREGHETTI CESARE**
(classe 1929) morì l' 8 febbraio 2013
- 6) **BONETTI INES**
(classe 1940) morì il 22 febbraio 2013

SETTIMANA SANTA 2013**FUNZIONI RELIGIOSE****24 marzo: DOMENICA degli ULIVI**

ore 10,45 **PROCESSIONE DEGLI ULIVI E S. MESSA**

27 marzo: MERCOLEDÌ SANTO

ore 15,00 **PASQUA DEI BAMBINI** DELLA SCUOLA D'INFANZIA BOSI - IN CHIESA

ore 21,00 **VIA CRUCIS** PER LE VIE DEL PAESE ANIMATA DALLE ASSOCIAZIONI ECLESIALI

28 marzo: GIOVEDÌ SANTO

ore 17,30 **LAVANDA DEI PIEDI** - ACCOGLIENZA DEI **SACRI OLII** - S. MESSA CON GLI STUDENTI E PENSIONATI

ore 21,00 S. MESSA NELLA **CENA DEL SIGNORE**

29 marzo: VENERDÌ SANTO

ore 14,30 **VIA CRUCIS** IN CHIESA

ore 21,00 **COMMEMORAZIONE DELLA MORTE E SEPOLTURA DEL SIGNORE**

30 marzo: SABATO SANTO

ore 11,00 **PREGHIERA** CON I RAGAZZI E RAGAZZE

ore 21,30 **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**

31 marzo: DOMENICA DI PASQUA NELLA RESURREZIONE DEL SIGNORE

ore 8,30 **S. MESSA**

ore 9,45 **S. MESSA** COI COMUNICANDI E CRESIMANDI E I LORO GENITORI

ore 11,00 **S. MESSA SOLENNE**

ore 18,00 **S. MESSA NEI VESPRI**

C O N F E S S I O N I

Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato Santo:

dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00

GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO SANTO: NESSUNA FUNZIONE AL MATTINO
